

**ALLEGATO N. 3 AL
VERBALE DEL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI
N. 10 DEL 13 LUGLIO 2021**

***GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO REGIONALE
DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020**

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato, anche singolarmente e già nei giorni precedenti, lo schema di bilancio dell'esercizio 2020, unitamente agli allegati di legge, la determina n. 12299 del 29 giugno 2021 sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito anche GSA) e la successiva determina n. 12998 dell'8 luglio 2021 avente ad oggetto "Riadozione Bilancio di esercizio 2020 della Gestione Sanitaria Accentrata Regionale e adempimenti connessi in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 118/2011", ricevuti via mail in data 9 luglio 2021, operando ai sensi e nel rispetto:

- del Titolo II del [D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabili applicati alla contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale](#);
- degli schemi di bilancio di cui all'[Allegato n. 2, al D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal Decreto del Ministero della Salute 20 marzo 2013](#);
- del Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012;
- del Decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019;
- della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 18;
- degli articoli da 2423 a 2428 del Codice civile;
- dei Principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- dell'ulteriore normativa nazionale e regionale in materia.

La Dott.ssa Paola Cassani e la Dott.ssa Fulvia Dardi, in merito al Bilancio in esame, come già riportato nel verbale n. 10 di cui il presente Allegato forma parte integrale e sostanziale, comunicano che, in data 29 giugno 2021, il Responsabile della GSA ha adottato il Bilancio d'esercizio per l'anno 2020. Successivamente, in sede di verifica dei conti sanitari 2020 di cui all'art. 1, comma 174 della Legge n. 311/2004, da parte del Tavolo tecnico, tenutosi in data 1° luglio 2021, è emersa una specifica indicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito all'utilizzo delle risorse da *payback* per il finanziamento delle spese sostenute nell'anno 2020 per contrastare la pandemia da Covid-19 che deve essere prioritario rispetto all'impiego di altre risorse assegnate dal livello centrale e in particolare alle risorse di cui all'art. 24 del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69. Si è pertanto dovuto rimodulare le risorse indistinte assegnate nell'anno 2020, coinvolgendo la GSA e l'Azienda Usl della Romagna, che rappresenta una quota parte significativa delle risorse indistinte complessivamente assegnate nell'anno 2020 ed è stata adottata la D.G.R. n. 1055 del 5 luglio 2021. Conseguentemente il Responsabile della GSA, prendendo atto di quanto disposto dalla delibera appena citata, ha provveduto a riadottare il bilancio d'esercizio 2020 per la gestione sanitaria con DD n. 12998 dell'8 luglio 2021.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori

presenta

l'allegata relazione al bilancio dell'esercizio 2020 della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna.

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

L'art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di verificare *“i rapporti tra la contabilità Regionale e quella degli enti del servizio sanitario nazionale”* e, a tal fine, attribuisce allo stesso la funzione di *“certificatore della gestione sanitaria accentrata così come prevista dall'articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]”*.

L'art. 22, comma 3, lett. d), del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che *“Le regioni individuano un responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla gestione sanitaria accertata presso la regione:*

i. in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;

ii. in sede di rendicontazione annuale, quando indicato al punto i), nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ricevuta, via *mail*, in data 9 luglio 2021 la determina n. 12299 del 29 giugno 2021 e la successiva determina n. 12998 del 5 luglio 2021 del Responsabile della GSA, Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos, e lo schema di Bilancio per l'esercizio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011:
 - a) stato patrimoniale;
 - b) conto economico;
 - c) rendiconto finanziario;
 - d) nota integrativa;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione della Responsabile della GSA sul Bilancio chiuso al 31.12.2020;
- un prospetto di raccordo e riconciliazione attivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2020;

- un prospetto di raccordo e riconciliazione passivo tra contabilità finanziaria del bilancio regionale e contabilità economico-patrimoniale della GSA al 31 dicembre 2020;
- conto del tesoriere (il Tesoriere della Regione Emilia-Romagna, pur avendo due conti separati - uno ordinario e uno intestato alla sanità - produce un'unica documentazione ufficiale che dà separata evidenza del saldo dei due conti. Si fa pertanto riferimento alla sezione del Giornale di cassa del Tesoriere riepilogativa del conto sanitario e ai prospetti SIOPE di cui al sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato – relativi ai pagamenti e alle riscossioni;
- libro giornale aggiornato al 31.12.2020;
- libro inventari aggiornato al 31.12.2020; (il libro inventari aggiornato con il Bilancio d'esercizio 2020 della GSA sarà elaborato e stampato in via definitiva dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale e dopo gli esiti positivi del Tavolo MEF di verifica della spesa sanitaria regionale, e in ogni caso entro il 31 dicembre 2021);
- attestazione dei tempi di pagamento (indicatori annuale e trimestrali);

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 02.07.2012 istitutiva della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna;
- il bilancio preventivo economico dell'esercizio 2020;
- il bilancio preventivo economico consolidato dell'esercizio 2020;
- le disposizioni del Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 22, comma 3, lett. d) e l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e gli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012;
- i principi contabili applicabili al bilancio della GSA per l'anno 2020;
- le disposizioni del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio;

tenuto conto:

- delle funzioni svolte in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 22, comma 3, lett. d) e all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011 e agli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012 dal presente Collegio, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come risulta dai relativi verbali;
- che il controllo contabile è stato svolto dal presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2020, in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Gestione Sanitaria Accentrata e, in generale, della Regione Emilia-Romagna;

- che il presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2020, ha verificato il corretto e puntuale raccordo tra la contabilità finanziaria del rendiconto regionale e la contabilità economico-patrimoniale della GSA;
- che il presente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2020, ha provveduto a verificare il puntuale adempimento degli obblighi di trasmissione dei modelli CE di rilevazione trimestrale e a consuntivo di cui al Decreto ministeriale 15 giugno 2012;
- che il presente Collegio, nel corso dell'esercizio 2020, ha svolto le verifiche periodiche ai sensi degli artt. 22 e 32 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 4, comma 1, lett. i) della L.R. n. 18/2012.

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 evidenzia un utile di euro 346.402,57.

Si riporta di seguito lo Stato patrimoniale al 31.12.2020, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2019.

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Differenza
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	3.348.963.895	3.497.945.066	-148.981.171
Ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	3.348.963.895	3.497.945.066	-148.981.171
Patrimonio netto	1.259.679	913.279	346.400
Fondi per rischi e oneri	622.756.326	572.100.443	50.655.883
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	2.724.947.890	2.924.931.344	-199.983.454
Ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO	3.348.963.895	3.497.945.066	-148.981.171
Conti d'ordine	0	0	0

Tra il bilancio consuntivo 2019 e il bilancio consuntivo 2020 si rileva la variazione delle seguenti voci di Stato patrimoniale:

- un decremento dell'Attivo circolante pari a euro 148.981.171 dovuto principalmente a una diminuzione dei crediti verso lo Stato per euro 379.175.854 (a sua volta risultante dal saldo algebrico del decremento di circa 550 milioni di euro a titolo di Finanziamento sanitario indistinto, incluso il recupero dell'anticipazione mensile destinata al finanziamento della spesa sanitaria, e di circa 101 milioni di euro a titolo di Finanziamento sanitario vincolato e l'incremento di circa 286 milioni di euro a titolo di Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente); a una diminuzione di euro 66.344.139 dei crediti verso la Regione a seguito di richieste di rimborso avanzate dalla GSA nel corso del 2020, anche ai fini del rispetto del DL

- 35/2013, per le quote spettanti alla sanità (a titolo esemplificativo, quota co-finanziamento regionale degli investimenti in edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88); a un incremento di crediti verso Aziende sanitarie pubbliche della regione di euro 107.717.800 (di cui 91.704.311,48 riferiti alla DGR n. 1055/2021); a un aumento di crediti verso altri soggetti - clienti privati di euro 16.370.908 relativi ai crediti verso le Aziende farmaceutiche per i versamenti del payback farmaceutico acquisti diretti 2018 incassati nel 2021; all'aumento delle disponibilità liquide sul conto di Tesoreria intestato alla sanità per euro 172.450.115;
- un incremento del Patrimonio netto pari all'utile realizzato nell'esercizio 2020 di euro 346.403 (oltre a un arrotondamento di 3 euro generato dal sistema contabile della GSA);
 - un incremento dei Fondi per rischi ed oneri per un importo netto pari a euro 50.655.883 dovuto in particolare all'accantonamento delle quote inutilizzate del FSR vincolato relativo agli obiettivi del Piano sanitario, che nel 2020 non hanno formato oggetto di assegnazione a favore delle Aziende sanitarie, come specificato nella Nota integrativa;
 - un decremento dei Debiti pari a euro 199.983.454 dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti verso lo Stato per restituzione dell'anticipazione mensile destinata al finanziamento della spesa sanitaria di euro 529.260.978, all'incremento dei debiti verso le Aziende sanitarie per euro 334.366.218 e al decremento dei debiti verso le società partecipate per euro 8.852.547.

Si riporta di seguito il Conto economico al 31.12.2020, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli dell'esercizio 2019:

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Differenza
Valore della produzione	365.227.318	304.758.985	60.468.333
Costo della produzione	365.332.662	304.540.465	60.792.197
DIFFERENZA	-105.344	218.520	-323.864
Proventi e oneri finanziari +/-	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			
Proventi e oneri straordinari +/-	451.746	0	451.746
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	346.402	218.520	127.882
imposte dell'esercizio			
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-	346.402	218.520	127.882

Tra il bilancio consuntivo 2019 e il bilancio consuntivo 2020 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico.

Il Valore della produzione pari a euro 365.227.318 presenta un incremento netto di euro 60.468.333 rispetto a quello rilevato nel bilancio d'esercizio 2019. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci.

- decremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto, al netto delle rimodulazioni di cui alla DGR n. 1055/2021, di circa 7 milioni di euro in

quanto nell'esercizio 2020 tutte le risorse indistinte hanno formato oggetto di assegnazione alle Aziende sanitarie;

- incremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato pari a euro 73.022.150 dovuto a minori assegnazioni alle Aziende sanitarie rispetto al consuntivo 2019. Il differenziale è riconducibile principalmente alle seguenti risorse:
 - ✓ euro 64.538.308,00 per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario che nel 2020 ammontano a euro 84.743.896 e sono interamente allocati al bilancio della GSA, mentre nel 2019 lo erano per un importo di euro 20.205.588 (in quanto trasferiti alle Aziende sanitarie per oltre 69 milioni di euro);
 - ✓ euro 10.845.820 per l'acquisto dei farmaci innovativi oncologici di cui al decreto del Ministero della Salute del 16 febbraio 2018 e all'Intesa 239/CSR del 21 dicembre 2017 allocati al bilancio 2020 della GSA che nel 2019 erano stati interamente trasferiti alle Aziende sanitarie.
- un decremento di Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari a euro 6.949.671 dovuto all'esaurirsi nel bilancio 2019 delle assegnazioni statali per l'esenzione della quota fissa della ricetta di cui all'Intesa Rep. Atti n. 224/CSR del 13 dicembre 2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, commi 804 e 805, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- un incremento di euro 27.358.708 dei Proventi da prestazioni di ricovero che nel 2020 sono stati allocati al Bilancio della GSA, come differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 148/CSR del 1° agosto 2018 e quanto iscritto sui bilanci delle Aziende sanitarie nel rispetto del principio di competenza in termini di mobilità interregionale; nell'esercizio 2019 il differenziale tra quanto indicato alla Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 88/CSR del 6 giugno 2019 e quanto iscritto sui bilanci aziendali in termini di saldo di mobilità interregionale, risultava negativo ed è stato pertanto rilevato nell'ambito dei costi;
- un decremento di euro **25.285.662** dei Proventi da Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria erogate in regime di mobilità internazionale di cui alla Tabella C dell'Intesa sopra richiamata che assegna alla Regione Emilia-Romagna un saldo attivo di euro 8.184.885 per il 2020 rispetto a quanto assegnato nell'esercizio 2019 pari a euro 33.470.547.

I Costi della produzione, pari a euro 365.332.662, sono aumentati di euro 60.792.197 rispetto al bilancio d'esercizio 2019. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- incremento di euro 27.122.126 degli Altri accantonamenti di cui alla voce BA2890 riferito alle risorse rilevate in GSA a titolo di delta mobilità extraregionale tra quanto indicato in Tabella C di cui all'Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31 marzo 2020 - come aggiornata

dall'Intesa Rep. Atti n. 227/CSR del 17 dicembre 2020 - e quanto iscritto sui bilanci aziendali in termini di saldo tra crediti e debiti per mobilità interregionale attiva e passiva che per l'anno 2020 ammontano ad euro 27.358.708,04;

- incremento di circa 6 milioni di euro per gli accantonamenti al fondo per rinnovo contrattuale personale dipendente appartenente alla dirigenza medica, dirigenza non medica e al comparto al fine di disporre a livello di Bilancio consolidato del SSR, unitamente a quanto già accantonato nei bilanci aziendali (1,3%), di risorse complessive pari al 2,01% secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 127 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- incremento di euro 67.471.595 alla voce BA2780 - B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato in quanto non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio; si tratta principalmente delle risorse per la realizzazione degli Obiettivi del Piano Sanitario nazionale interamente accantonate al bilancio 2020 della GSA; nel 2019 le stesse risorse furono assegnate per oltre 69 milioni di euro alle Aziende sanitarie;
- decremento di euro 32.800.276 alla voce BA1550 – Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale inserita dal nuovo modello CE approvato con DM 24 maggio 2019. In tale voce viene contabilizzato dalla GSA, il differenziale tra il saldo esposto dalle Aziende sanitarie e il saldo della matrice di mobilità, quando la differenza risulta positiva; in caso contrario il differenziale trova collocazione alla voce AA0560 - Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale. Nel 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della sospensione delle attività di ricovero e ambulatoriali, ad esclusione di quelle urgenti e indifferibili, che hanno determinato una forte riduzione delle attività sanitarie svolte in regime di mobilità, il differenziale tra il saldo di mobilità iscritto nei bilanci aziendali e il saldo di cui alla tabella C dell'Intesa 55/CSR del 31 marzo 2020, come aggiornata dall'Intesa 227/CSR del 17 dicembre 2020 è risultato negativo e pertanto contabilizzato tra i proventi del Bilancio della GSA alla voce AA0560 - Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale;
- decremento di euro 7.498.300 alla voce BA2790 - B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati in quanto le assegnazioni statali per l'esenzione della quota fissa della ricetta di cui all'Intesa Rep. Atti n. 224/CSR del 13 dicembre 2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, commi 804 e 805, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 si sono esaurite nell'esercizio 2019.

Nel 2019 non sono stati rilevati proventi e oneri straordinari. Pertanto, lo scostamento positivo di euro 451.746 si riferisce al saldo tra i componenti straordinari positivi registrati nell'esercizio 2020 per un

importo complessivo di euro 1.150.165,24 e i componenti straordinari negativi registrati nel medesimo esercizio contabile per euro 698.419,20, come dettagliati all'interno della Nota integrativa. Si riportano di seguito gli scostamenti tra il bilancio preventivo economico 2020 e il bilancio consuntivo relativo al medesimo esercizio:

	Bilancio 2020	Preventivo 2020	Differenza
Valore della produzione	365.227.318	309.213.502	56.013.816
Costo della produzione	365.332.662	267.891.724	97.440.938
DIFFERENZA	-105.344	41.321.778	-41.427.122
Proventi e oneri finanziari +/-	0		0
 Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			
Proventi e oneri straordinari +/-	451.746	0	451.746
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	346.402	41.321.778	-40.975.376
imposte dell'esercizio			
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-	346.402	41.321.778	-40.975.376

Tra il bilancio preventivo economico 2020 e il bilancio consuntivo 2020 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico.

Il Valore della produzione pari a euro 365.227.318 presenta un incremento di euro 56.013.816 rispetto a quanto indicato in sede di bilancio economico preventivo 2020. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole voci:

- un incremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale indistinto pari a euro 53.166.053; i valori a consuntivo tengono conto della rimodulazione delle assegnazioni di cui alla DGR n. 1055 del 5 luglio 2021 che comportano l'allocazione al bilancio della GSA delle risorse indistinte pari a 91.704.311; allo stesso tempo in sede di preventivo era allocata alla GSA la quota parte delle risorse di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" per un importo di euro 41.321.778,28 che alla data di adozione del bilancio economico preventivo non erano ancora state ripartite alle Aziende sanitarie e restavano disponibili nell'utile della GSA in attesa dell'assegnazione alle Aziende sanitarie attraverso specifici provvedimenti da parte della Giunta Regionale (vedi DGR n. 2009/2020); inoltre, i contributi indistinti del bilancio d'esercizio 2020 includono le risorse di cui all'art. 1 comma 413 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 per un importo assegnato alla Regione Emilia-Romagna con Intesa Rep. Atti n. 45/CSR del 15 aprile 2021 pari ad euro 2.975.722,00, non stimate a preventivo.
- un incremento dei contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale vincolato pari a euro 2.453.351 riferito principalmente all'assegnazione delle risorse destinate allo

screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV di cui all'Intesa Stato-Regioni del 17/12/2020 (Rep. Atti n. 226/CSR) di euro 2.520.488,00, non ancora noto in sede previsionale.

- maggiori Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale per euro 2.184.331; l'importo si riferisce al differenziale tra il valore indicato nella Tabella C dell'Intesa sulla proposta del Ministro della Salute Rep. Atti n. 148/CSR del 31 marzo 2020, quale saldo risultante tra crediti e debiti per mobilità interregionale attiva e passiva e il saldo rilevato nei bilanci aziendali; in sede previsionale era stato stimato un delta mobilità inferiore a quello realmente rilevato in sede di consuntivo;

I Costi della produzione pari a euro 365.332.662 presentano un incremento di euro 97.440.938 rispetto al bilancio economico preventivo 2020. L'incremento è attribuibile quasi interamente ai maggiori accantonamenti delle risorse sopra descritte; nello specifico si registrano le seguenti variazioni:

- maggiori accantonamenti per euro 18.359.351 per quote inutilizzate di contributi vincolati di competenza dell'anno 2020 non assegnati alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio 2020 e allocate nel bilancio della GSA, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 che, come dettagliato nella Relazione alla Gestione (Allegato 5 alla D.D. 12998/2021) riguardano le seguenti assegnazioni:
 - euro 4.076.376 Intesa Stato-Regioni del 31/03/2020 (Rep. Atti n. 55/CSR) per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (ex-OPG);
 - euro 4.193.360 Intesa Stato-Regioni del 31/03/2020 (Rep. Atti n. 55/CSR) per il finanziamento, per l'anno 2020, delle borse di studio in medicina generale, 3^a annualità del triennio 2018-2021, 2^a annualità del triennio 2019-2022 e 1^a annualità del triennio 2020-2023;
 - euro 240.614,80 Intesa Stato-Regioni del 05/11/2020 (Rep. Atti n. 184/CSR) destinato all'incremento per l'anno 2020 del numero delle borse di studio relative al concorso di formazione specifica in medicina generale e dei contratti di specializzazione;
 - euro 1.497.312,00 Intesa Stato-Regioni del 07/03/2019 (Rep. Atti n. 33/CSR) e Accordo del 17/10/2019 (Rep. Atti n. 167/CSR) per la sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie per l'anno 2020;
 - euro 541.524,38 Intesa Stato-Regioni del 24 settembre 2020 (Rep. Atti n. 160/CSR) per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro;

- euro 2.520.488,00 Intesa Stato-Regioni del 17/12/2020 (Rep. Atti n. 226/CSR) destinate allo screening gratuito per prevenire, eliminare ed eradicare il virus HCV;
- euro 10.845.820,02 quota parte delle risorse del Fondo per l'acquisto dei farmaci innovativi oncologici di cui al decreto del Ministero della Salute del 16 febbraio 2018 pubblicato in G.U. Serie generale n. 881 del 7 aprile 2018 e all'Intesa 239/CSR del 21 dicembre 2017;
- euro 69.343.896,00 quota parte delle risorse destinate alla realizzazione degli Obiettivi del Piano Sanitario per l'anno 2020 di cui all'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 56/CSR del 31 marzo 2020, al netto dell'importo di euro 15.400.000,00 destinato agli accantonamenti di cui alle successive voci CE BA2860-BA2870-BA2880 per rinnovi CCNL del personale dipendente; in sede previsionale quota parte degli obiettivi di piano risultavano assegnati alle Aziende sanitarie;
- minori accantonamenti per rinnovi contrattuali a favore del personale dipendente per euro 15.906.000; in sede previsionale era stato accantonato un complessivo di risorse di 31.306.000 per rinnovi contrattuali a favore del personale convenzionato oltre che del personale dipendente; poiché in sede di consuntivo gli accantonamenti operati dalle Aziende sanitarie per il personale convenzionato erano capienti rispetto al livello fissato dalle norme statali, non è stato necessario operare ulteriori accantonamenti da parte della GSA;
- maggiori Altri accantonamenti per euro 92.727.448 in relazione alle risorse che al termine dell'esercizio non essendo state assegnate alle Aziende sanitarie, sono state allocate al bilancio della GSA e accantonate per le finalità indicate nella Relazione alla Gestione di cui all'Allegato 5 alla determinazione n. 12998/2021.

Il Patrimonio netto è così composto:

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	913.276
Utili (perdite) d'esercizio	346.403
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.259.679

L'utile d'esercizio pari a euro 346.403 evidenzia un incremento di euro 127.883 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a euro 218.520.

2. CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, dagli articoli da 2423 a 2428 c.c. e dai Principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella redazione del bilancio d'esercizio, non si è derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 ss. c.c. e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* c.c., in quanto compatibili con il Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso; (non si sono verificati rischi e perdite relativi all'anno 2020 dopo la chiusura dell'esercizio);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* c.c.;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* c.c.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla GSA, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e, ove compatibile, dal Codice civile.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

CREDITI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
B.II.1) Crediti v/Stato	2.459.170.785	2.838.346.640
B.II.2) Crediti v/Reg o Provincia Autonoma	127.476.768	193.820.907
B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	107.784.365	66.565
B.II.5) Cr.v/soc p.te e/o enti dip.ti da Reg.	0	0
B.II.7) Cr v/altri	17.220.886	849.978
TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO	2.711.652.804	3.033.084.090

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano dalle certificazioni di tesoreria e di cassa e sono state oggetto di raccordo e riconciliazione con le risultanze del Tesoriere e del Bilancio regionale.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati ratei e risconti

Fondo per rischi e oneri

Il Collegio rileva l'avvenuto accantonamento delle seguenti somme:

- euro 25.000.000, definiti sulla base della ricognizione effettuata sui sinistri aperti nel corso del 2020 tenendo conto del relativo valore stimato in sede di Comitato Valutazione Sinistri aziendale e dell'impatto economico oltre il valore soglia dei 250.000 euro, per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) nell'ambito del "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", approvato con DGR n. 2079 del 23/12/2013;
- euro 413.939,88 alla voce *B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi* riferita ai proventi da Pay-back per il ripiano del tetto della spesa farmaceutica per acquisiti diretti 2019 incassati dalla Regione Emilia-Romagna nell'esercizio 2020; trattandosi di risorse di cui alla DD AIFA n. 1313/2020, la cui scadenza di versamento era fissata a inizio gennaio 2021 e sulle quali esistono diversi contenziosi, le risorse sono accantonate in via precauzionale in attesa della risoluzione del contenzioso in essere;
- euro 93.259.391 di quote vincolate del FSN 2020 assegnate dal livello centrale sulla base delle Intese in CSR e CU riportate in nota Integrativa e allocate nel bilancio della GSA ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio 2020;

- euro 4.675.653 di quote inutilizzate di contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati assegnate dal livello centrale sulla base Decreto del Ministero della Salute del 26 ottobre 2018 sul quale è stata sancita l'Intesa CSR n. n. 193/CSR del 2018 relativa alle risorse per Gioco d'Azzardo Patologico dell'anno 2020 (GAP) e del Decreto 6 agosto 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di Croce Rossa Italiana;
- euro 15.400.000 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente al fine di disporre a livello di Bilancio consolidato del SSR, unitamente a quanto già accantonato nei bilanci aziendali (1,3%), di risorse complessive pari al 2,01% secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 127 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022);
- euro 147.597.975 di altre risorse non trasferite alle Aziende sanitarie entro il termine dell'esercizio, destinate alle finalità indicate nella Relazione sulla Gestione di cui all'allegato 5 della determinazione n. 12998/2021, una parte delle quali, destinate al sostegno dei piani di investimento delle Aziende sanitarie regionali per un importo di 30 milioni di euro.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

DEBITI		
DESCRIZIONE	BILANCIO 2020	BILANCIO 2019
D.II) DEBITI V/STATO	1.920.104.158	2.449.365.135
D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	850.021	388.476
D.IV) DEBITI V/COMUNI	1.017.708	987.230
D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	777.925.716	442.248.066
D.VI) DEB.V/SOC.PARTEC.E/O ENTI DIP.REGIONE	7.002.624	15.855.171
D.VII) DEBITI V/FORNITORI	3.627.145	3.521.115
D.XI) DEBITI VERSO ALTRI	14.420.518	12.566.151
TOTALE ISCRITTO IN BILANCIO	2.724.947.890	2.924.931.344

4. ULTERIORI INFORMAZIONI

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio 2020 non sono stati rilevati proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria unica intestato alla sanità aperto presso Banca d'Italia.

A partire dal 2020, gli interessi attivi sul conto di tesoreria acceso alla sanità sono contabilizzati come debiti verso la Regione in quanto entrate libere senza vincolo di destinazione per la sanità da restituire o da portare in detrazione delle risorse aggiuntive regionali dedicate al finanziamento della sanità; pertanto, gli stessi non concorrono alla formazione del risultato d'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

La GSA ha rilevato proventi ed oneri straordinari per un importo netto positivo di euro 471.746,00, come specificato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione che individuano i singoli accadimenti positivi e negativi di carattere straordinario.

Imposte sul reddito

La GSA, non avendo personalità giuridica e non essendo soggetto passivo fiscale, non rileva imposte sul reddito.

5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Collegio prende atto che la GSA, in data 18 gennaio 2021, ha provveduto a inviare, ai fini della pubblicazione, al Servizio Gestione della Spesa Regionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture riferito alla gestione sanitaria; lo stesso è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Emilia-Romagna in data 25 gennaio 2021. L'indicatore di tempestività dei pagamenti della GSA relativo all'esercizio 2020 è pari a - **41,36** giorni.

Nel corso dell'esercizio 2020, la GSA ha provveduto alla pubblicazione anche trimestrale del medesimo indicatore.

La GSA ha inoltre provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 in data 10 gennaio 2021, nonché alla pubblicazione trimestrale dei pagamenti in ossequio a quanto disposto dall'art. 41 comma 1-bis del D.Lgs. n. 33/2013.

6. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi, cominciata già nei giorni precedenti, dei documenti richiamati nella presente Relazione, dovendo fornire al Responsabile della GSA il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e governo per le scelte di politica economica e finanziaria, dà atto che la GSA non ha ancora provveduto ad approvare il Bilancio preventivo 2021, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 *“La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione”*.

A tal riguardo, la Dott.ssa Fulvia Dardi, Posizione Organizzativa Gestione tecnico-contabile della gestione sanitaria accentrata (GSA) regionale, su mandato dell'Ing. Fabio Rombini, Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa GSA, richiama quanto già relazionato nel verbale n. 1/2021 del Collegio dei revisori. In particolare, non essendo stati predisposti, ad oggi, gli atti della Programmazione

sanitaria per l'esercizio 2021, non sono ancora stati approvati i Bilanci preventivi economici delle Aziende sanitarie e di conseguenza il Bilancio preventivo economico della GSA. Il ritardo è dovuto allo slittamento dei termini per l'adozione e approvazione dei bilanci d'esercizio delle Aziende sanitarie, della GSA e del Bilancio consolidato SSR ai sensi del DL 56/2021.

Il Collegio raccomanda di porre in essere quanto necessario, al fine di addivenire all'approvazione del suddetto Bilancio nel minor tempo possibile, anche tenuto conto che è stata superata la metà dell'anno 2021.

7. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto, rilevato e proposto;
- di quanto affermato e riportato nella relazione sulla gestione dal Responsabile della GSA;
- di quanto comunicato dal Servizio competente;

attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze della gestione ed esprime un giudizio positivo all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020.

13 luglio 2021

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

(Dott. Davide Di Russo)

.....

(Dott. Paolo Salani)

.....

(Dott.ssa Tania Toller)

.....